Codice A1711B

D.D. 1 ottobre 2019, n. 911

D.Lgs. 99/2004 e s.m.i. trasferimento di terreni agricoli ai fini della costituzione di Compendio Unico. Riconoscimento livello minimo di redditivita' ai sensi dell'art. 5-bis del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i.

Visto l'articolo 5-bis del D.Lgs. n. 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della Legge 5 marzo 2001 n. 57" così come introdotto dall'art. 7 del D.Lgs. 99/2004 e s.m.i. "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003 n. 38", e l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 228/2001 così come introdotto dall'art. 3 del D.Lgs. 101/2005 "Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1 comma 2 della legge 7 marzo 2003, n. 38", in materia, tra l'altro, di costituzione di Compendio unico;

visto l'art. 10 del D.Lgs. 23/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale"

che ha soppresso, tra l'altro, le agevolazioni fiscali esistenti relative al Compendio Unico se non per la costituzione del medesimo a titolo non oneroso;

tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2016 n. 15-4452 "Guida all'accertamento dei requisiti delle figure professionali in agricoltura di cui alla D.G.R. n. 107-1659 del 28 novembre 2005 – Approvazione dell'aggiornamento 2016 a seguito delle innovazioni nazionali ed europee connesse ai D.Lgs. nn. 99/04 e 101/05" che al paragrafo 6 del suo Allegato definisce i criteri ed i requisiti necessari per la costituzione del Compendio unico;

richiamato l'art. 79 della Legge Regionale 22 gennaio 2019 n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019 n. 22-166 "Legge Regionale 1/2019, articolo 79. Determinazione del livello minimo di redditività ai fini dell'applicazione del compendio unico ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n. 228";

tenuto conto della Determinazione dirigenziale n. 891 del 20/09/2019 ad oggetto "Disposizioni per l'applicazione del Compendio unico finalizzato all'accesso alle agevolazioni di cui all'artIcolo 5 bis del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 228, all'art. 79 della L.R. 1/2019 ed in attuazione della DGR del 2 agosto 2019, n.22-166";

vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 che provvede al "riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" e in particolare l'art. 8 comma 2 che prevede la riallocazione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità Montane in materia di agricoltura, trasferite con la L.R. 17/1999, con decorrenza delle funzioni dal 01/01/2016;

richiamato l'allegato della D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 che individua le Direzioni regionali ed i Settori, nonché, per ogni struttura, le declaratorie delle rispettive attribuzioni ed in particolare le declaratorie ascritte alla Direzione "Agricoltura";

vista la D.G.R. 11 maggio 2018, n. 20-6338 che modifica la D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 con esclusivo riferimento alle competenze di alcuni settori della Direzione Agricoltura e individua, in capo al Settore A1711B "Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche" le attività oggetto del presente provvedimento;

vista la D.G.R. 57 - 7383 del 03/08/2018 che attribuisce l'incarico di responsabile del Settore A1711B "Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche", articolazione della direzione A17000 Agricoltura, al dirigente regionale dott. Paolo Balocco:

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 15-4452 del 22/12/2016 ad oggetto "Guida all'accertamento dei requisiti delle figure professionali in agricoltura di cui alla D.G.R. n. 107-1659 del 28/11/2005 – Approvazione dell'aggiornamento 2016 a seguito delle innovazioni nazionali ed europee connesse ai D.Lgs. nn. 99/04 e 101/05";

vista la domanda Prot. n. 6080 del 12/03/2019 presentata dal sig. Bruno Roberto –(omissis)-Imprenditore Agricolo Professionale – c.f. BRNRRT52D09B300D - della Ditta R.A.M. s.r.l. Società Agricola — finalizzata ad ottenere il rilascio della certificazione per poter usufruire delle agevolazioni fiscali riservate al trasferimento di terreni agricoli per la costituzione di Compendio Unico a titolo non oneroso, inteso come l'estensione di terreno agricolo necessaria al raggiungimento del livello minimo di redditività aziendale calcolata ai sensi della D.G.R. 2 agosto 2019 n. 22 -166;

vista la nota Prot. 9848 del 12/04/2019 in cui veniva comunicata la temporanea sospensione dei termini istruttori in quanto la materia del "compendio unico" era in fase di riordino normativo di cui alla L.R. 22/01/2019 n. 1 art. 79 e non erano stati ancora definiti da parte della Giunta regionale i parametri per il calcolo del livello minimo di redditività ;

vista la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019 n. 22-166 "Legge Regionale 1/2019, articolo 79. Determinazione del livello minimo di redditività ai fini dell'applicazione del compendio unico ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n. 228" la cui adozione ha definito i parametri di cui sopra e pertanto ha consentito all'Ufficio di far decadere la sospensione dei termini istruttori;

considerato che in seguito alla conseguente riapertura dei termini istruttori il sig. Bruno Roberto con Prot. n. 22230 del 02/09/2019 e Prot. n. 23641 del 18/09/2019 ha presentato documentazione integrativa pertinente alla domanda di richiesta benefici fiscali;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria prot. int n. 24109 del 24/09/2019, redatto dal funzionario incaricato che attesta il raggiungimento della redditività necessaria alla costituzione del Compendio Unico, conservato agli atti d'ufficio;

considerato che con il Compendio Unico costituito si raggiunge un livello di redditività aziendale pari ad € 93.940,00 superiore al livello minimo previsto dall'art. 5-bis del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e definito con D.G.R. 2 agosto 2019 n. 22 -166;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la D.G.R. n. 21 - 6908 del 25/05/2018 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515" nella quale viene individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento dal titolo "Determinazione dell'estensione di terreno agricolo necessaria al raggiungimento del livello minimo di redditività per la costituzione del Compendio Unico a titolo non oneroso";

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. sopra citata;

tenuto conto della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. 1-8910 del 16/05/2019;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

tenuto conto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), applicabile dal 25/05/2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

Che con atto di donazione del 25/05/2017 - Notaio Dott.ssa Chiara Bardelli – Notaio in Busto Arsizio (VA) – Rep. N. 3408, a favore del sig. Bruno Roberto nato a Busto Arsizio (VA) il 09/04/1952 - Imprenditore Agricolo Professionale – c.f. BRNRRT52D09B300D, è stato costituito un Compendio Unico, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 99/2004 e s.m.i., con decorrenza del vincolo decennale dalla data di registrazione del medesimo alla Conservatoria dei Registri Immobiliari;

Che con la costituzione del Compendio Unico a titolo non oneroso è stato raggiunto il livello minimo di redditività ai sensi dell'art. 5-bis del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i.

Di trasmettere la presente determinazione dirigenziale al richiedente Sig. Bruno Roberto ai fini del riconoscimento delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 7 del D.Lgs. 99/2004 e s.m.i.

Il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE DI SETTORE DOTT. PAOLO BALOCCO

Sigla funzionario IP